

VareseNews

“Il Baff è cresciuto, ormai tutti lo conoscono”

Pubblicato: Giovedì 2 Aprile 2009

✖ Non solo cinema, ma anche libri. Se è vero che il **Baff** è, per definizione, la kermesse del film, altrettanto innegabile è che cinema e scrittura sono due realtà inseparabili. Perché quindi non **introdurre anche i libri** in questo festival che è arrivato alla sua **settima** edizione? È l'idea che ha avuto **Francesca Boragno**, titolare della storica **libreria** in via Milano, per arricchire ancora di più l'evento. «In effetti – ci spiega – ho seguito il Baff fin dalla sua nascita. Mi **incuriosiva** e poi fra gli organizzatori ci sono tanti dei miei clienti. E non dimentichiamo che alcuni dei miei collaboratori si occupano di cinema e cineforum». La **collaborazione quindi è nata spontaneamente**. «Prima abbiamo messo a disposizione la Galleria Boragno per ospitare degli incontri. Poi l'anno scorso ho pensato che **lo spazio in piazza San Giovanni** era bello e frequentato e che **potevamo valorizzarlo meglio**». Nell'edizione del 2008 la libreria Boragno ha proposto degli incontri legati al cinema, mentre quest'anno ha deciso di dedicarsi ai libri. «L'obiettivo è quello di **invogliare i passanti ad entrare** nella tensostruttura. Abbiamo quindi pensato di creare un ambiente confortevole che richiamasse un po' l'immagine di un **salotto di casa**». Chi passa per piazza San Giovanni è quindi invitato ad affacciarsi all'ingresso della struttura, prendere un buon libro dalla libreria – naturalmente su tematiche legate al cinema –, accomodarsi su uno dei **divani in pelle e godersi la sua lettura**. Se poi l'ambiente lo incuriosisce, può anche passare nell'altra parte della tensostruttura e assistere a uno degli **incontri in programma**. «Fino ad oggi abbiamo realizzato presentazioni di **libri**, di **corti di registi esordienti** e di **documentari**. Pensiamo solo all'iniziativa di sabato con **Federico Moccia**, con cui abbiamo organizzato anche un aperitivo in libreria e a quella con **Mauro della Porta Raffo**. In più offriamo a tutti quelli che entrano **un buon caffè**: abbiamo creato un vero e proprio **punto di accoglienza che ormai ha una vita propria**».

Un successo quindi, anche di pubblico. «In piazza San Giovanni c'è sempre gente – continua Boragno -, ma anche le **sale cinematografiche sono sempre piene**. Credo che sia questo il risultato più importante del festival. In sette anni di vita è cresciuto ed è continuamente **migliorato**: ora tutti a Busto sanno che c'è il Baff. Il **festival è cresciuto e ormai tutti partecipano**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it